

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497-sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

**PROGETTO DEFINITIVO INTERVENTI CORRELATI AL RECEPIMENTO DELLA
CONDIZIONE AMBIENTALE N. 2 DI CUI AL PARERE DEL MINISTERO DELLA
CULTURA PER IL NODO INTERMODALE DI BRINDISI - COLLEGAMENTO PORTO
BR - RETE NAZIONALE (PROT. MIC_SS_PNRR | -1228-P DEL 5 LUGLIO 2022)
CUP: J54G18000140001**

AVVISO DI INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO, DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO VOLTO ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E/O ASSERVIMENTO SULLE AREE INTERESSATE DALLE OPERE E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELLE STESSE EX ART. 14-BIS L. 241/1990 E S.M.I. IN CONFORMITA' A QUANTO STABILITO AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 53-BIS COMMA 1 E 48, COMMA 5-QUATER DEL DL 77/2021, CONVERTITO IN L. 108/2021 E S.M.I.

PREMESSO

- che l'intervento in intestazione è compreso tra quelli la cui realizzazione trova finanziamento anche nelle risorse previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- che l'intervento ha per oggetto la delocalizzazione dei fabbricati tecnologici (cabina TE e fabbricato IS), della relativa viabilità di accesso, della vasca di trattamento delle acque di prima pioggia, con annesso sistema di drenaggio e smaltimento idraulico stradale e dei piazzali, al di fuori della fascia di rispetto fluviale del canale Fiume Grande da PPTR Regione Puglia;
- che le opere ricadono nell'ambito della Regione Puglia e sono localizzate nel territorio del Comune di Brindisi, in provincia di Brindisi;
- che questa Società, con nota prot. RFI-DIN-DIS\13\P\2022\250 del 23/05/2022, ha convocato la Conferenza di Servizi (CdS) di cui all'art. 14-bis della L. 241/1990, in conformità a quanto stabilito dall'art. 53-bis del DL 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 (D.L. 77/2021), per l'approvazione del progetto definitivo del "Nodo Intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retroportuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale";
- che con Decreto n. 203 del 23/08/2022, il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), di concerto con il Ministero della Cultura (MIC), ha espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto;
- che con nota prot. RFI-NEMI.DIN.DICSA\A0011\P\2023\628 del 12/7/2023, questa Società ha adottato la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi con cui è stato approvato con prescrizioni, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 14-bis, comma 5, della L. 241/1990, dell'art. 53-bis, comma 1 e dell'art. 48, comma 5, 5-quater del DL 77/2021, il progetto definitivo dell'intervento di cui sopra;
- che la suddetta determinazione conclusiva ha approvato il Progetto Definitivo del "Nodo Intermodale di Brindisi, Completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retro-portuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale" con l'esclusione del Fabbricato Tecnico (FA02) e del relativo piazzale (PT02), dell'Area "Cabina TE" e del relativo piazzale (PT03) e della vasca di prima

pioggia (IN07), al fine di ottemperare alla condizione ambientale n. 2, contenuta nel parere tecnico istruttorio favorevole prot. n. 1228-P del 05/07/2022 reso dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR in ambito VIA;

- che questa Società con nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2023\312 in data 11 dicembre 2023, ha avviato la procedura di verifica di ottemperanza di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006;
- che con nota prot. 9724-P del 19/6/2024 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce ha positivamente concluso la suddetta verifica di ottemperanza;
- che in conformità agli artt. 53-*bis* e 48, comma 5, del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i., R.F.I. S.p.A., in qualità di stazione appaltante, con nota prot. RFI-VDO.DIN.DICSA\A0011\P\2024\0000631 del 07/08/2024, ha convocato la Conferenza di Servizi di cui all'art. 14-*bis* della L. 241/1990 secondo le tempistiche previste dall'art. 13 del DL 76/2020, convertito in L. 120/2020 e s.m.i., la cui determinazione conclusiva comporterà l'approvazione del progetto in epigrafe, e perfezionerà, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa Stato - Regione Puglia in ordine alla localizzazione dell'opera con variante degli strumenti urbanistici vigenti, con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalle opere ai sensi dell'art. 10 del DPR 327/2001 e s.m.i., e dichiarazione di pubblica utilità delle opere medesime ai sensi dell'art. 12 del citato DPR;
- che, ai sensi dell'art. 14, comma 5 della L. 241/1990 e s.m.i., *"l'indizione della conferenza è comunicata ai soggetti di cui all'articolo 7, i quali possono intervenire nel procedimento ai sensi dell'articolo 9"*;
- che, ai sensi del combinato disposto degli artt. 53-bis comma 1 e dell'art. 48, comma 5-quater, terz'ultimo periodo del soprarichiamato DL 77/2021 *"le comunicazioni agli interessati di cui all'articolo 14, comma 5, della legge n. 241 del 1990 tengono luogo della fase partecipativa di cui all'articolo 11 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001"*;
- che ai sensi del DM 138-T del 31 ottobre 2000 RFI S.p.A. è concessionario del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del DPR 327/2001 RFI S.p.A., in qualità di concessionario, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato DM - sostituito dall'art. 1 del DM 60-T del 28 novembre 2002 - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal DPR 327/2001 e s.m.i.;
- che RFI S.p.A. ha incaricato la Società Italferr S.p.A., Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Società per Azioni ex art. 2497 septies c.c. – quale proprio soggetto tecnico per l'espletamento, tra le altre, delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dallo stesso;
- che, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., si procede con l'avviso pubblicato sul quotidiano a diffusione nazionale "La Repubblica" e con quello pubblicato sul quotidiano a diffusione locale "Corriere del Mezzogiorno" ed. Puglia, sul sito web della Regione Puglia e sull'albo pretorio online del Comune interessato dall'intervento, nonché sul sito web della Società Italferr S.p.A. all'indirizzo: www.italferr.it - sezione espropri;
- che le predette modalità di pubblicazione sono ritenute idonee a garantire massima diffusione all'informativa circa l'avvio del procedimento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

RFI S.p.A., con sede legale in Roma – 00161, Piazza della Croce Rossa, 1

AVVISA

- che, ai sensi degli artt. 53-bis, comma 1 e 48, comma 5 del D.L. 77/2021, è stata indetta la Conferenza di Servizi per l'approvazione del Progetto Definitivo *“Interventi correlati al recepimento della condizione ambientale N. 2 di cui al parere del Ministero della Cultura per il “Nodo Intermodale di Brindisi, completamento dell'infrastruttura di collegamento dell'area industriale retroportuale di Brindisi con l'infrastruttura ferroviaria nazionale” (prot. MIC_SS_PNRR|-1228-P del 5 luglio 2022)”* in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990, per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto medesimo; la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi comporterà l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dallo stesso;
- che il suddetto procedimento di Conferenza di Servizi è di competenza di RFI S.p.A. e il responsabile del procedimento è la sottoscritta Elisabetta Valentina Cucumazzo;
- che il termine di conclusione del suddetto procedimento di Conferenza di Servizi scadrà il 21 settembre 2024 e che i soggetti di cui all'articolo 7 della L. 241/1990 e s.m.i. possono intervenire, esercitando i diritti di cui all'art. 10 della medesima Legge;
- che il progetto è disponibile per consultazione in modalità telematica al link riportato sulla nota di convocazione della Conferenza di Servizi, accessibile dal sito web della Società Italferr S.p.A. all'indirizzo www.italferr.it - sezione espropri;
- che l'ulteriore documentazione relativa agli espropri/asservimenti/occupazioni temporanee è resa disponibile, per 30 giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso la sede di Italferr S.p.A. di Bari, in Piazza Aldo Moro, 37 - previo appuntamento da richiedere da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00 ai nn. 338.6292965 e 338.5090794 con i seguenti elaborati:
 - Piano particellare;
 - Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali;
 - Relazione giustificativa;
- che tutti i soggetti interessati possono presentare memorie scritte e documenti inviandoli all'att.ne del Dirigente della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti della Società Italferr S.p.A. all'indirizzo p.e.c. proc-aut-espro@legalmail.it entro il termine di 30 decorrenti dalla presente pubblicazione;
- che le osservazioni pervenute nel termine perentorio di cui sopra saranno valutate per le definitive determinazioni.

Bari, 13 settembre 2024

RFI S.p.A.
Vice Direzione Generale Operation
Direzione Investimenti
Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica
Progetti Adriatica
La Referente di Progetto
Ing. Elisabetta Valentina Cucumazzo

I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana SpA, in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell'ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo quanto previsto dall'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale www.rfi.it